



## Jimmy Dean, Jimmy Dean (1982)

Un film di Robert Altman con Karen Black, Sandy Dennis, Cher, Kathy Bates, Sudie Bond, Marta Heflin. Genere Drammatico durata 110 minuti. Produzione USA 1982.

Un patetico ritrovarsi, vent'anni dopo, di un gruppo di fans di James Dean, l'attore tragicamente scomparso nel '55.

**Giancarlo Zappoli - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Texas 1975 In una cittadina che si trova vicina alle location in cui venne girato il film 'Il gigante' nell'emporio-museo dedicato a James Dean si ritrovano, insieme alla titolare, tre amiche che intendono celebrare i vent'anni dalla scomparsa di colui che fu il loro mito giovanile e che non hanno dimenticato. Una di loro ha un figlio che dice di aver concepito in una notte d'amore con l'attore e che ha chiamato come lui. Sopraggiunge a bordo di una Porsche una misteriosa donna di nome Joanne che ben presto si rivelerà essere Joe, un tempo giovane omosessuale oppresso dal machismo dei bulli locali. La sua presenza fa emergere segreti sino ad allora tenuti ben riposti.

In seguito al fallimento di "Health" e la scarsa rispondenza di pubblico e critica a "Popeye" Altman decide di rivolgersi al teatro e dopo aver messo in scena due spettacoli viene attratto da un testo di Ed Graczyck che decide di trasformare in film conservando lo stesso cast che aveva calcato le scene. Le unità di spazio e tempo vengono rispettate (l'emporio di Juanita diviene il tempio della venerazione e la tomba delle illusioni) utilizzando l'escamotage di realizzare flashback sovrapponendo nello stesso luogo immagini del passato come se le protagoniste vi si specchiassero. La particolare passione del regista per l'utilizzo dello zoom e l'attenzione rivolta ai primi e primissimi piani rende con particolare efficacia, insieme alla recitazione magistrale di tutte le attrici, il clima di finta soddisfazione del proprio status di ognuna di loro pronto a tramutarsi in dramma alla prima occasione. Che si presenta con l'entrata in scena di Joanna/Joe a cui Karen Black offre una sofferta interpretazione.

James Dean ( a cui il regista aveva dedicato l'interessante documentario "La storia di James Dean") è un'icona per queste donne di provincia le quali, sia che siano rimaste in loco, sia che abbiano cercato di fuggire dalla monotona oppressione della quotidianità in cui ha sempre dominato il non detto, non sono riuscite a liberarsi nel profondo dei fantasmi del passato. Ognuna di loro ha uno scheletro nell'armadio del proprio intimo che in più di un caso è ben conosciuto dalle altre anche se le regole non scritte del perbenismo obbligano a fingere di ignorarne l'esistenza. Joanna/Joe fa saltare le convenzioni facendo emergere il malessere esistenziale di ognuna, anche della più vitale.

Altman si trova perfettamente a proprio agio in questa analisi di psicologie femminili tormentate che finiscono con il rappresentare un microcosmo in cui la sua continua sperimentazione linguistica tenta (riuscendovi) di trovare vie nuove rispetto ai precedenti "Quel freddo giorno nel parco", "Images" e "Tre donne".